



04 Corpus Unicum. SPAC/Circuito Giovani

Volume realizzato in occasione della collettiva
Corpus Unicum. SPAC/Circuito Giovani
Centro Arti Visive Pescheria Pesaro
Dal 9 al 31 maggio 2009

CIRCUITO GIOVANI

Cartoceto. Teatro del Trionfo. MERINGHE ROSA - DOLCI
INCONTRI DIABETICI di Johnny B, Nark Bkb, Allegra Corbo,
Illec: Giloux, Kiddycar, Michele Pierpaoli, Christian Rainer,
Gabriel Sternberg, Cosimo Terlizzi. 1 - 30 giugno

Mondolfo. Complesso Monumentale di Sant'Agostino
CASSANDRA di Giulia Falchetti, Emilia Faro, Silvia Manazza,
Illewa Mateluna, Nada Pivetta, Elena Rapa, Rossella Roli,
Elana Zilani. 4 luglio - 1 agosto

Pietrarubbia. Castello - Palazzo Fondazione Arnaldo
Pomodoro. IMMAGINARIA...TRANSITI E APPRODI NELLA
GEOGRAFIA DEI SENSI di Domenico Buzzetti. 19 luglio -
26 ottobre

Fossombrone. Quadreria Cesarini. CIELO VEDO DOPPIO!!!
di Veronica Dell'Agostino. 7 settembre - 5 ottobre

Talamello. Museo Gualtieri. CORPO INEFFABILE di Simona
Bramati e Desiderio. 28 settembre - 16 novembre

Pergola. Museo dei Bronzi Dorati - Teatro Angel dal Foco.
AFORISMI SIMPATETICI di Giovanni Gaggia.
25 novembre - 6 gennaio

Pesaro. Centro Arti Visive Pescheria
CORPUS UNICUM. SPAC/Circuito Giovani
9 maggio - 31 maggio 2009

WHITE CUBE

Urbino. Piazza Ducale. MICHAEL ROTONDI. 16 maggio

Cartoceto. Teatro del Trionfo. TKO. 1 giugno

Mondolfo. Complesso Monumentale di Sant'Agostino.
ALISSON JALLAT. 4 luglio

Pietrarubbia. Castello - Palazzo Fondazione Arnaldo
Pomodoro. MURIEL PRANDATO. 19 luglio

Fossombrone. Quadreria Cesarini. MARINA BOLMINI.
7 settembre

Talamello - Museo Gualtieri. MAX BOTTINO. 28 settembre

Pergola. Museo dei Bronzi Dorati - Teatro Angel dal Foco.
SABRINA MUZI. 29 novembre

Pesaro. Centro Arti Visive Pescheria. KARIN ANDERSEN e
CHRISTIAN RAINER. 9 maggio

Provincia di Pesaro e Urbino
Assessorato Attività Culturali-Editoria
Presidente
Palmiro Uccielli
Assessore
Simonetta Romagna
Dirigente
Massimo Grandicelli
Resp. Ufficio Cultura
Silvia Melini
coordinamento rete SPAC e progetto
Antonella Pompilio

testi

Helena Rusikova, TKO, Cosimo Terlizzi,
Andrea Cioschi, Susanna Ferretti, Karin
Andersen, Cristina Muccioli, Luca
Bochicchio, Roberta Ridolfi, Lucia Giardino,
Stefano Verri, Chiara Canali, Micol Di Veroli,
Roberta Gucci Cantarini

progetto SPAC / circuito giovani
www.spac.pu.it-info@spac.pu.it

progetto grafico
Erica Cosimi

art director
Diego Santamaria

stampa
Litografia Viscardi

direzione editoriale
villaggiodelacomunicazione



Provincia di Pesaro-Urbino
Assessorato alle Attività
Culturali-Editoria



pogasmarcche

www.pogasmarcche.it



REGIONE MARCHE

Assessorato
alle politiche giovanili



POGASI POLITICHE GIOVANI
ATTIVITÀ SPORTIVE

GIOVANI ri-cercatori di senso

Comuni di:
Cartoceto, Mondolfo, Pietrarubbia,
Fossombrone, Talamello, Pergola, Pesaro

Sabrina Muzi

EN PLEIN AIR

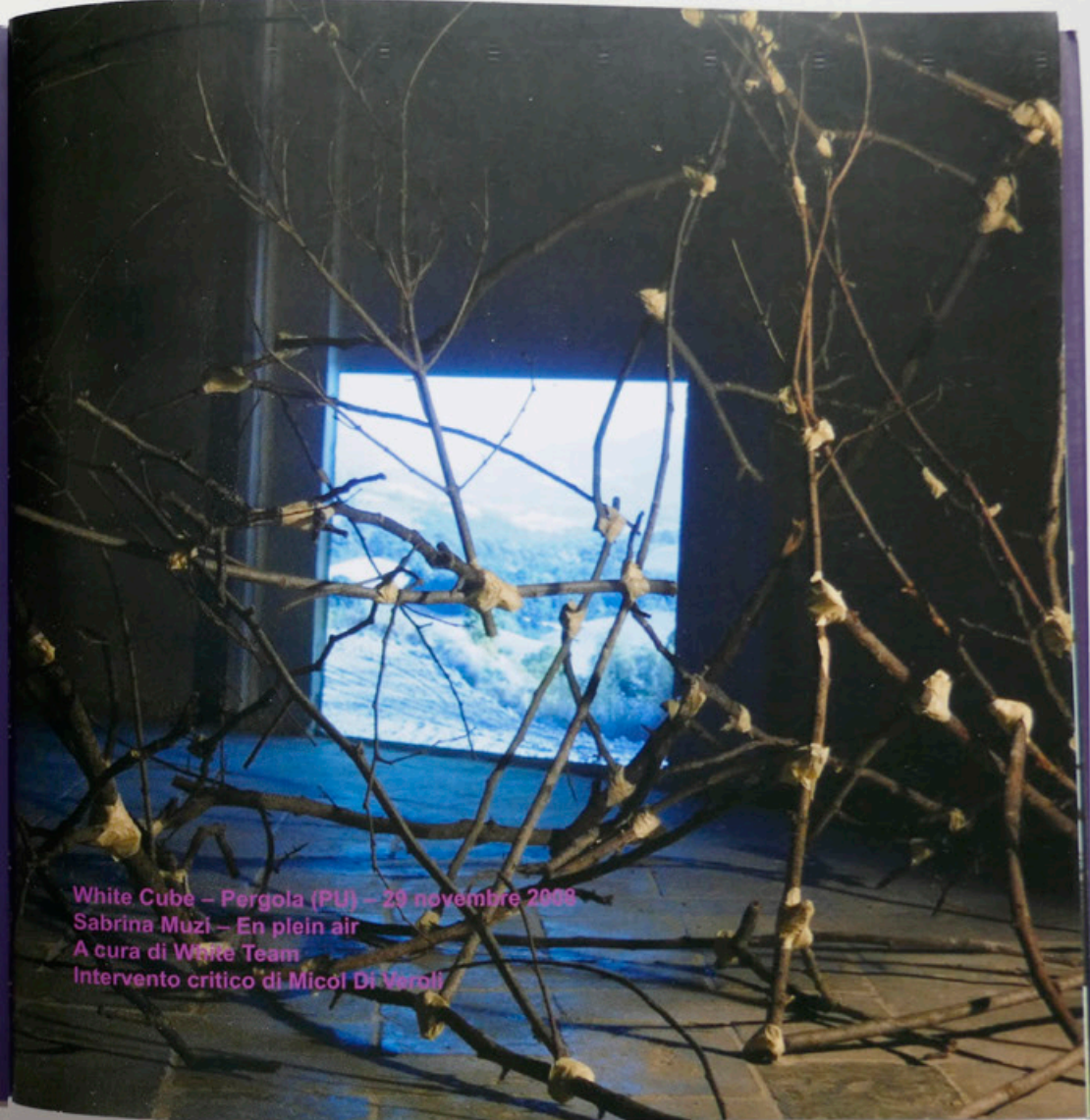
La natura, selvaggia e primordiale, regola i segni e le sorti relative al destino umano. Le forze oscure sprigionate da essa rappresentano in molte culture simboli di entità divina e come tali sfuggono ad ogni possibile regola o raziocinio sino alla totale sopraffazione. Le complicate e maestose architetture naturali e botaniche fondano la loro essenza su tale potere ancestrale, una manifestazione presente in tutte le religioni pre-cristiane e soprattutto nella mitologia norrena ove è presente la figura dell'albero cosmico, elemento supremo capace di sorreggere con i suoi rami i nove mondi che costituiscono l'universo. L'armonia delle forme generate dal nostro ambiente circostante nasconde quindi una propria spiritualità, una bellezza che si contrappone al dolore della condizione umana.

Sabrina Muzi si muove all'interno delle forze e delle costruzioni naturali impastando il caos alla base di ogni armonia strutturale presente all'interno di esse. Nelle sue mani le forme arboree non mutano la loro essenza ma si racchiudono e si accostano in una costruzione estetica spontanea alla stregua di ogni altra presenza vitale all'interno dell'universo. Reticoli lignei si saldano a formare figure sempre diverse come difforme e variegata è l'esistenza stessa. Le ramificazioni così giunte si sostengono fra loro senza dover ricorrere alla ferma solidità del fusto, metafora questa dell'essenza spirituale della vita e del destino capace di svilupparsi all'infinito dialogando con passato, presente e futuro senza vincoli né precisa colonna di equilibrio. A completamento dell'installazione centrale Sabrina Muzi pone una serie di scatti raffiguranti paesaggi che si ergono innanzi allo spettatore in tutta la loro selvaggia realtà. Sono immagini asciutte, senza inutili orpelli estetici che possano distogliere l'attenzione dalla gloriosa e compassionevole sostanza della natura, la quale si tramuta in riflesso supremo dell'animo umano. Ogni cambiamento di luce, ogni brumoso intreccio di denso fogliame o scorcio di brullo terreno rappresentano il mutare stesso della nostra vita.

Sabrina Muzi con *En plein air* pone lo spettatore innanzi alla vera sembianza dell'ambiente che lo circonda, una condizione estrema che supera il concetto di bontà e malvagità ma strettamente connessa alla forza ancestrale pura, entità libera da schemi precisi capace di soggiogare ed animare le nostre geografie emozionali.

Micol Di Veroli

- *En plein air*, 2008, installazione



White Cube – Pergola (PU) – 29 novembre 2008

Sabrina Muzi – *En plein air*

A cura di W&R Team

Intervento critico di Micol Di Veroli



· *En plein air*, 2008, fotografia, pigment print, cm 60x80, ed 3+1 p.d'a
- *En plein air*, 2008, fotografia, pigment print, cm 80x60, ed 3+1 p.d'a